

“Caos e scompiglio” a Gaza City mentre Israele intensifica gli attacchi, uccidendo 47 persone

 controinformazione.info/caos-e-scompiglio-a-gaza-city-mentre-israele-intensifica-gli-attacchi-uccidendo-47-persone

31 AGOSTO 2025

Israele intensifica gli attacchi mortali mentre prosegue la campagna per conquistare Gaza City e cacciare via 1 milione di persone.

Le forze israeliane hanno ucciso almeno 77 palestinesi in tutta Gaza, tra cui 47 persone nella parte settentrionale di Gaza City, mentre l'esercito intensifica la sua campagna per conquistare la città e sfollare circa un milione di persone che vi abitano.

Gli omicidi di sabato hanno coinvolto 11 palestinesi, uccisi a colpi d'arma da fuoco mentre erano in coda per gli aiuti alimentari, e sono avvenuti mentre il Ministero della Salute di Gaza annunciava che altre 10 persone erano morte di malnutrizione nelle ultime 24 ore.

Tra le vittime c'erano tre bambini.

A Gaza City, le forze israeliane hanno lanciato tre attacchi in rapida successione, facendo saltare in aria un condominio e uccidendo almeno sette persone. Molte altre sono rimaste ferite, tra cui bambini.

Hani Mahmoud di Al Jazeera, in un servizio da Gaza City, ha affermato che l'attacco ha causato “caos e caos” e danneggiato le aree circostanti.

“Molti bambini sono rimasti feriti. Sono arrivati in ospedale completamente intrisi del loro stesso sangue. Abbiamo visto un bambino trasferito in ospedale con la carne di altri bambini feriti attaccata alla schiena.”(———)

Dall'inizio di agosto le forze israeliane hanno condotto un bombardamento prolungato sulla città di Gaza, nell'ambito di un'intensificazione della campagna per conquistare la città e sfollare circa un milione di palestinesi che vi abitano.

Venerdì, l'esercito israeliano ha dichiarato di aver avviato le “fasi iniziali” della sua offensiva, dichiarando il più grande centro urbano del territorio una “zona di combattimento”.

La direttrice del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), Mirjana Spoljaric Egger, ha condannato l'offensiva israeliana, affermando che l'ordine di evacuazione di massa della città impartito ai civili intrappolati era “irrealizzabile e incomprensibile”.

“È impossibile che un'evacuazione di massa di Gaza City possa mai essere effettuata in modo sicuro e dignitoso nelle attuali condizioni”, ha affermato Egger in una dichiarazione.

“Un’evacuazione del genere innescerebbe un massiccio spostamento di popolazione che nessuna area della Striscia di Gaza potrebbe assorbire, data la diffusa distruzione delle infrastrutture civili e l’estrema carenza di cibo, acqua, alloggi e assistenza medica”.



Camion e veicoli si muovono lungo la strada costiera vicino ai pescatori che tirano le reti per recuperare il pescato su una spiaggia nel campo di Nuseirat per rifugiati palestinesi nella Striscia di Gaza centrale

“Basta così”

Nonostante la crescente condanna globale, il governo del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu non ha mostrato alcun segno di voler fermare l’offensiva militare.

Gideon Levy, editorialista del quotidiano israeliano Haaretz, ha dichiarato ad Al Jazeera che il piano globale di Israele per Gaza equivale a una pulizia etnica.

“Il piano è quello di cacciare tutti gli abitanti di Gaza dalle loro case, poi rinchiuderli in quei campi di concentramento e dare loro due scelte: vivere per sempre in quei campi o lasciare la Striscia di Gaza”, ha detto Levy.

Definendo la politica del governo israeliano “oltraggiosa”, Levy ha aggiunto che Israele interromperà la sua offensiva solo se il presidente degli Stati Uniti Donald Trump deciderà che “quando è troppo è troppo” e farà pressione sul Paese.

Fonte: [Al Jazeera](https://www.aljazeera.com)

Traduzione: Fadi Haddad